



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Prot. 2022/0148021 del 06/12/2022



All'Ufficio Management della Didattica

S E D E

**Oggetto: Trasmissione Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

Si trasmette in allegato copia della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022 e copia dei relativi verbali delle riunioni della Commissione per l'anno 2022.

Tanto per i provvedimenti di competenza.

Il Direttore

Prof.ssa Franca Esposito



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE  
P/G/2022/0148021 del 06/12/2022



## RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

SCUOLA: MEDICINA E CHIRURGIA

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 25/11/2022

Data di trasmissione 02/12/2022

### Corsi di studio oggetto della Relazione

Biotechnologie per la Salute	Classe L-2
Biotechnologie Mediche	Classe LM-9
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Classe L-SNT3

### Composizione della CPDS

De Vita Gabriella	(Coordinatore/Presidente)
De Rosa Marina	
Parisi Silvia	
Savoia Marcella	
Sposito Domenico	(N76004707)
Zizolfi Maria Chiara	(N79001729)
Loffredo Gennaro	(M82000439)
Marotta Maria	XXXV° Ciclo Dottorato

### Eventuale articolazione in sottocommissioni

-Sottocommissione Biotechnologie Mediche: Prof.ssa Silvia Parisi e Sig.ra Maria Chiara Zizolfi;

-Sottocommissione Biotechnologie per la Salute: Prof.ssa Marina De Rosa e Sig. Domenico Sposito.

- Sottocommissione Tecniche di Laboratorio Biomedico: Dott.ssa Marcella Savoia, Sig.re Gennaro Loffredo e Sig.ra Annarita Di Nardo.

### Date riunioni nell'anno solare

Riunione n. 1 del 02/03/2022

Riunione n. 2 del 08/11/2022

Riunione n. 3 del 17/11/2022

Riunione n. 4 del 25/11/2022

## QUADRO A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dei dati relativi ai 3178 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell'A.A. 2021/22 in merito al livello di soddisfazione e la consultazione degli studenti presenti in CPDS hanno rilevato un **andamento stazionario** rispetto al livello di soddisfazione complessivo per gli insegnamenti del CdL nell'A.A. 2021/22, quesito 12, (0,73) rispetto al precedente anno 2020/21 (0,73) e leggermente al di sotto rispetto alla mediana di Ateneo (0,82).

**Il processo e le finalità dei questionari di soddisfazione presentati agli studenti è stato da questi percepito in maniera leggermente più chiara** rispetto all'anno accademico precedente (quesito 13: 0,64 nell'A.A. 2021/22 vs 0,61 del 2020/21) ed anche l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica è stata percepita in maniera leggermente migliore (quesito 14: 0,48 nell'A.A. 2021/22 vs 0,43 del 2020/21), e comunque presenta una valutazione in linea e leggermente al di sopra della mediana di Ateneo (0,47). Si segnala tuttavia una diminuzione del numero dei questionari compilati (circa 600 in meno rispetto al 2021).

Dalla consultazione degli studenti presenti è emerso che la fruizione del sito ESOL per i sondaggi di gradimento degli studenti è spesso lento, pur non presentando altri problemi tecnici.

**Criticità:** Dalla consultazione degli studenti non emergono problematiche nella fruibilità della piattaforma ESOL, relativa ai questionari di gradimento degli studenti, oltre la lentezza della piattaforma. Il drastico calo di questionari compilati e che potrebbe conseguentemente portare a letture falsate dell'opinione studentesca potrebbe essere attribuito ad una minore partecipazione degli studenti.

**Linee di azione:** Si riscontra l'efficacia delle linee di azione messe in atto l'anno precedente riguardo la fruizione del sito ESOL e si suggerisce di continuare a incoraggiare la partecipazione consapevole degli studenti ai sondaggi, attraverso una sensibilizzazione che parta dal coordinatore del corso, ma che coinvolga anche i docenti ed i rappresentanti degli studenti.

## QUADRO B

### Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi dei dati relativi ai 3178 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell'aa 2021/22 in merito al livello di soddisfazione e la consultazione degli studenti presenti in CPDS hanno permesso di rilevare **alcuni indicatori di gradimento molto superiori alle mediane di Ateneo, e superiori a quelli dell'anno precedente**, relativamente:

- all'adeguatezza **strutturale delle aule** dove si svolgono le lezioni (quesito 1: 0,96 nell'A.A. 2021/22 vs 0,81 nell'A.A. 2020/2021; 0,61 mediana di Ateneo);
- ai **laboratori e alle attrezzature per le attività didattiche integrative** (quesito 2: 0,98 nell'A.A. 2021/22 vs 0,59 nell'A.A. 2020/2021; 0,60 mediana di Ateneo);

- all'adeguatezza dei **servizi bibliotecari** (prestito, consultazione, orari di apertura/erogazione telematica dei servizi) (quesito 3: 0,65 nell'A.A. 2021/22 vs 0,47 nell'A.A. 2020/2021; 0,61 mediana di Ateneo);

- utilità delle **attività didattiche integrative** (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ai fini dell'apprendimento della materia (quesito 6: 0,84 nell'A.A. 2021/22 vs 0,73 nell'A.A. 2020/2021; 0,79 mediana di Ateneo);

**Alcuni indicatori, pur essendo al di sotto dei valori riportati per la mediana di Ateneo, presentano tuttavia un andamento in recupero**, rispetto ai valori medi osservati l'anno precedente, relativamente a:

- chiarezza delle spiegazioni riguardanti programmi ed obiettivi degli insegnamenti (quesito 4: 0,78 nell'A.A. 2021/22 vs 0,76 nell'A.A. 2020/2021; 0,88 mediana di Ateneo);

- definizione delle modalità di esame (quesito 7: 0,70 nell'A.A. 2021/22 vs 0,61 nell'A.A. 2020/2021; 0,85 mediana di Ateneo);

- proporzione del carico di studio dell'insegnamento ai crediti assegnati (quesito 8: 0,63 nell'A.A. 2021/22 vs 0,52 nell'A.A. 2020/2021; 0,71 mediana di Ateneo);

- accettabilità dell'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (quesito 9: 0,48 nell'A.A. 2021/22 vs 0,38 nell'A.A. 2020/2021; 0,55 mediana di Ateneo);

- organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti (quesito 10: 0,41 nell'A.A. 2021/22 vs 0,37 nell'A.A. 2020/2021; 0,52 mediana di Ateneo);

- adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito 11: 0,51 nell'A.A. 2021/22 vs 0,47 nell'A.A. 2020/2021; 0,64 mediana di Ateneo);

**Leggermente in discesa e leggermente al di sotto dei valori della mediana di Ateneo è l'indicatore relativo alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio** (quesito 5: 0,90 nell'A.A. 2021/22 vs 0,92 nell'A.A. 2020/2021; 0,95 mediana di Ateneo); tuttavia, dalla consultazione con gli studenti non sono emerse incongruenze relative a questo punto

**-Leggermente in discesa e leggermente al di sotto della mediana di Ateneo sono la maggior parte degli indicatori relativi alla sezione "docente"**, inclusi la disponibilità del docente a chiarimenti ed a problemi segnalati, la pertinenza del materiale didattico, agli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche ed alla maggiore presenza del docente titolare dell'insegnamento.

- Sono invece risultati in **miglioramento gli indicatori relativi all'esposizione degli argomenti ed alla stimolazione verso la materia**; su tali indicatori ha probabilmente inciso positivamente la completa ripresa della didattica in presenza.

- L'analisi della sezione relativa ai suggerimenti espressi nei questionari di soddisfazione degli studenti, permette di rilevare un aumento del suggerimento di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico. In merito a questo punto, anche quest'anno, dalla consultazione degli studenti presenti nella CPDS si evince che tale voce si riferisce principalmente alla indisponibilità delle slide proiettate dal docente.

Dalla consultazione degli studenti presenti nella CPDS è anche emerso che:

-Le attività di didattica integrativa sono ritenute, in ogni caso, ancora estremamente utili ai fini dell'apprendimento della materia, nella forma di laboratori didattici, prove di autovalutazione e del tutoraggio.

- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è percepita in lieve miglioramento, in relazione principalmente al carico didattico complessivo, relazionato ai CFU ottenuti, e ad un riscontrato incremento dell'attività di supporto didattico e all'inserimento di prove intercorso, volte ad agevolare il carico di studi dello studente, nonché a saggiarne la preparazione.

- Si continua a registrare l'esigenza di **eliminare l'eccesso di ridondanze** e sovrapposizioni tra gli argomenti in favore di una più armonizzata offerta didattica. È da precisare però che talea

problematica è però circoscritta ad un limitato numero di insegnamenti, che però presentano tra loro una notevole sovrapposizione degli argomenti (maggiore del 50% dei contenuti dell'insegnamento). Tale situazione è coerente con l'esigua diminuzione dei suggerimenti disponibili dai questionari di soddisfazione degli studenti (quesito 15.4 - suggerimenti: eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 364 nell'A.A. 2021/22 vs 342 nell'A.A. 2020/2021).

**Criticità:** Ritorna la problematica riguardante il materiale didattico reso disponibile dai docenti, che è spesso percepito come inadeguato, principalmente in riferimento alla indisponibilità delle slides proiettate durante la lezione frontale.

Si continua a registrare l'esigenza di eliminare delle ridondanze tra gli argomenti in favore di una più armonizzata offerta didattica.

#### **Linee di azione:**

Si suggerisce, di promuovere un coordinamento tra i rappresentanti degli studenti, eventualmente attraverso la formazione di un'apposita commissione, che valuti eventuali sovrapposizioni dei contenuti dei singoli insegnamenti, da presentare al CdS.

Si suggerisce inoltre di chiarire, in sede di formulazione dei questionari, eventualmente tramite l'aggiunta di una nota specifica, che le slides utilizzate dal docente durante lezione, non sono da considerarsi materiale didattico ufficiale. Questo anche con l'obiettivo di evidenziare eventuali reali carenze del materiale didattico che potrebbero eventualmente esserci per specifici insegnamenti.

## **QUADRO C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Dall'analisi dei questionari di valutazione emerge che **la criticità relativamente alla definizione delle modalità d'esame**, il cui indicatore di valutazione era leggermente in calo l'anno precedente, ed al di sotto della mediana di Ateneo, **è in via di risoluzione**. L'indicatore presenta un andamento in salita, pur restando al di sotto della mediana di Ateneo (quesito 7: 0,70 nell'A.A. 2021/22 vs 0,61 nell'A.A. 2020/2021; 0,85 mediana di Ateneo).

La CPDS registra inoltre che:

-sul sito di ciascun docente del CdL sono riportate le schede di insegnamento in maniera completa che riportano chiaramente anche le procedure adottate per l'accertamento delle conoscenze dei singoli insegnamenti.

-le verifiche intermedie vengono programmate a discrezione dei singoli docenti e con le modalità ed il significato definito dal docente. Nel caso in cui esse assumono un valore valutativo, la loro programmazione è inserita nelle schede degli insegnamenti. L'analisi degli esiti delle prove di accertamento viene effettuata periodicamente dai singoli docenti che, quando necessario, stabiliscono azioni correttive; tale analisi viene anche effettuata dal coordinatore del CdS nel Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.

-Le regole e le indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è riportato nel "Manifesto degli Studi", disponibile sul sito web del corso di studi.

-La consultazione con gli studenti presenti nella CPDS conferma che non vi sono state problematiche relative né alla mancata comunicazione per tempo né al mancato rispetto del numero di appelli previsti dall'ateneo. Nonostante questo, gli studenti richiedono però un aumento del numero di appelli per gli studenti NON-in corso, soprattutto per coloro prossimi alla laurea.

-Le informazioni presenti sul sito Web del CdL risultano complete, per quello che riguarda la sessione del calendario "esami di profitto", soprattutto per quanto riguarda esami fondamentali e curriculari;

tuttavia, gli studenti raccomandano caldamente di continuare ad attenzionare questo punto, rappresentando un elemento fondamentale per una ottimale organizzazione dello studio.

-Si registra, in un numero ristretto di casi, un mancato adeguato preavviso dell'obbligo di frequenza al corso come condizione necessaria al fine di prendere parte a prove intercorso/pre-appelli.

Tuttavia, nonostante le criticità emerse dai questionari degli studenti e/o dalla loro consultazione, dal rapporto redatto dal Consorzio Interuniversitario **Alma Laurea sul Profilo dei laureati dell'anno 2021**, che coinvolge un collettivo di 131 laureati (tasso di compilazione del questionario del 98,5%) in Biotecnologie per la Salute, **emergono dati assolutamente positivi**. Infatti:

-il numero di studenti che si laurea in corso è aumentato rispetto alla precedente rilevazione e pari al 67,9%, (vs 59,1% del 2020), mentre quelli che si laureano al primo anno fuori corso è pari al 18,3% (vs 25,2% del 2020), con un voto di laurea che si attesta al 104,3, sovrapponibile alla media del 2020 (104,5).

-Il 93,8% si definisce complessivamente o quasi soddisfatto del corso (decisamente sì/più sì che no) ed l'83,7% dei rapporti con i docenti (decisamente sì/più sì che no).

-Il 74,4% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi; l'11,6% si iscriverebbe nello stesso Ateneo, ma in un diverso corso di laurea. Solo il 9,3% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso di un diverso ateneo. Il 69% ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente per tutti o per più della metà degli esami.

-Nella sessione relativa alle prospettive di studio sul profilo dei laureati è riportato che il 98,4% dei laureati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo; di questi l'86,8% intende proseguire gli studi con una Laurea magistrale biennale, il 6,2% con una Laurea a ciclo unico, lo 0,8% con un'altra laurea di primo livello, ed il 3,9% con Scuola di specializzazione post-laurea. Questi risultati sono coerenti con l'offerta didattica, che è sviluppata tenendo ben presente che si tratta di una laurea triennale e che gran parte dei laureati considerano la preparazione raggiunta come base per proseguire gli studi nella laurea magistrale.

-Nella sessione relativa alle prospettive di lavoro, sono riportati alcuni aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro; in particolare l'82,9% ritiene di aver acquisito professionalità durante il corso di laurea da sfruttare nella ricerca del lavoro e che potranno contribuire alla possibilità di carriera (78,3%) e nella stabilità/sicurezza del posto di lavoro (73,6% il 79,8% ritiene di poter utilizzare al meglio le competenze acquisite; il 63,6% il 66,1% pensa di cercare lavoro in coerenza con gli studi.

Dal rapporto del profilo di occupazione, che coinvolge un collettivo di 127 laureati, con un tasso di risposta del 65,4%, relativo ai laureati nel 2021 si evince che il 92,8% degli intervistati è realmente iscritto ad un corso di Laurea di II livello che, per l'84,4%, rappresenta il proseguimento 'naturale', per il 14,3% rientra nel medesimo settore disciplinare, mentre solo per l'1,3% rientra in un settore disciplinare diverso.

#### **Criticità:**

In un numero ristretto di casi, si registra un mancato adeguato preavviso dell'obbligo di frequenza al corso come condizione necessaria al fine di prendere parte a prove intercorso/pre-appelli.

Pur essendo in netto miglioramento la criticità relativamente alla definizione delle modalità d'esame, dai questionari di gradimento degli studenti permane un valore inferiore alla mediana di Ateneo, sebbene dalla consultazione degli studenti tale criticità sembra essere risolta.

**Linee di azione:** si suggerisce di **inserire nelle schede insegnamento anche le eventuali condizioni di accesso alle prove intercorso**, in maniera tale che gli studenti possano venire a conoscenza con largo anticipo, nonché di attenzionare ulteriormente la programmazione e pubblicazione delle date degli esami e delle prove intercorso a carattere valutativo.

Si suggerisce di continuare a promuovere il ricorso alle prove intercorso a scopo valutativo, in modo agevolare ulteriormente le modalità di esame. Questa linea di condotta sarebbe allineata con il Manifesto degli studi del Corso di Laurea in Biotecnologie per la Salute - Anno Accademico 2021/2022.



## QUADRO D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Dall'analisi della Scheda di monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame ciclico (RRC) a disposizione della CPDS, si evince che essi sono **completi ed efficaci e mostrano una tendenza di miglioramento**.

Dalla SMA si evince che la numerosità media degli iscritti al CdL risulta leggermente aumentata nell'ultimo anno e sfiora le 1000 unità. Risulta stabile il numero totale di laureati (130 vs. 129 dell'anno precedente), mentre in aumento quello di chi completa con regolarità gli studi triennali (85 vs. 67). Il valore di regolarità negli studi si presenta in crescita, con valori di studenti in corso di 59,1% vs. 56% dell'anno precedente; il raggiungimento della laurea si stabilizza con un voto base medio pari a 26,1/30 e votazione media finale di 104,3/110.

La percentuale di studenti iscritti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno di riferimento (iC01, dato 2020) risulta stabilizzata su valori superiori al 40 %, sebbene in lieve diminuzione rispetto al 2019 (43,2%), superando comunque quelli di area geografica.

Per quanto attiene alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), si conferma un trend in crescita rispetto all'anno 2020 (65,4% contro 51,3%). Tale indicatore risulta superiore alla media di Ateneo e di area geografica.

Anche, l'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto al totale, risulta superiori a tutti i valori di riferimento. Sempre superiore alle percentuali locali e di area geografica risulta l'indicatore iC16BIS, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno i 2/3 dei CFU.

La sostenibilità dell'offerta didattica è confermata dalla percentuale di docenti di riferimento provenienti da settori di base e caratterizzanti, e conferma il raggiungimento di valori superiori al 90 %.

**Gli indicatori di occupabilità risultano in diminuzione** rispetto agli anni precedenti, confermando la tendenza dei neolaureati di primo livello a completare gli studi magistrali: il 7,2% (rispetto all'8,4% dell'anno precedente) dichiara un'occupazione in ambito lavorativo o formativo (iC06).

Permane come punto di attenzione l'elevato flusso in uscita, al I e al II anno, di studenti che migrano verso i CdL dell'area medica e delle professioni sanitarie, una volta acquisita la possibilità di iscrizione.

**Dall' RRC si evince che i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono realisticamente coerenti** con gli attuali sbocchi occupazionali e professionali, anche considerando le potenzialità fornite dalla situazione pandemica che ha caratterizzato parte del periodo intercorso dall'ultimo RRC. Nel triennio 2019-2021 sono anche state messe in atto incentivazioni per studenti volte ad anticipare la pianificazione di un percorso formativo diretto a conseguire parte dei CFU all'estero, nonché è stato incrementato il numero di accordi internazionali Erasmus per attività di tirocinio pre-laurea.

L'efficacia di tali azioni si evince dal valore in netta crescita e particolarmente elevato nella percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11).

Le azioni individuate e messe in atto dalla commissione del Riesame Ciclico, mirate a limitare il numero di studenti che al termine del I o II anno migrano verso i CdS dell'area medica e delle professioni sanitarie sono le seguenti:

- Organizzazione di iniziative scientifico-divulgative e di orientamento motivazionale e pubblicazione di contenuti sul sito web del CdS e canali social mirate ad evidenziare gli aspetti favorevoli del conseguimento della laurea in Biotecnologie per la Salute;
- Incremento del numero di posti programmato a 450 studenti al fine di consentire l'immatricolazione ad un maggior numero di studenti direttamente orientati verso le Biotecnologie per la Salute.

La CCR evidenzia che tali azioni correttive si sono dimostrate efficaci, come si evince dal significativo miglioramento degli indicatori relativi al numero di studenti che si iscrivono al II anno nello stesso CdS.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA-CdS riporta, nelle parti pubbliche, informazioni attuali, complete e puntuali sugli obiettivi formativi specifici, che rispecchiano perfettamente il Corso di Laurea.

Tutti i link riportati nel documento risultano attivi e fruibili alla consultazione.

Si suggerisce di revisionare i riferimenti relativi al quadro B3 (Docenti titolari di insegnamento) dove per alcuni esami non sono riportati il nome del docente ed il numero di ore.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento.

Corso di Studi	Principali criticità	Linee di azione proposte
Biotecnologie per la Salute	Si registra un drastico calo del numero di questionari compilati (circa 600 unità)	Si suggerisce di responsabilizzare i docenti di ciascun canale, uno per semestre, in un'attività di orientamento alla compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Tali docenti, potrebbero in aula, durante la lezione frontale e prima della fine di ciascun periodo (semestre), supportare la compilazione di tali questionari, offrendo i necessari chiarimenti sul significato dei singoli quesiti e proponendo una simulazione/compilazione assistita dal docente del questionario.
	Si registra l'esigenza di ampliare le azioni rivolte a creare collegamenti con il mondo del lavoro.	Si suggerisce di ampliare il network di contatti ed il numero di eventi e incontri adibiti a creare collegamenti con aziende del settore, anche nella forma di stage, possibilità di esperienze di tirocinio extra-moenia e offerte lavorative esterne.
	Emerge una richiesta degli studenti di ampliare gli incontri di orientamento verso i CdS Magistrali.	Si consiglia di intensificare la già presente azione di orientamento in uscita, ampliandola in modo da fornire allo studente una panoramica dei corsi di studio dell'Ateneo più idonei alla formazione di II livello dei laureati in Biotecnologie per la Salute. La commissione ritiene che un orientamento in tal senso, soprattutto se

		divulgato anche tra gli studenti dei primi anni del corso di Studi, possa contribuire a limitare il numero di studenti che al termine del I o II anno migrano verso i CdS dell'area medica.
--	--	---



### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Nell'anno accademico 2021/22, per la valutazione del Corso di Studi in Biotecnologie Mediche sono stati compilati 745 questionari. Tale numero è in forte calo rispetto all'anno accademico 2020/21, dove ne sono stati compilati 961: ciò può essere dovuto al fatto che la compilazione online dei questionari non risulta vincolante ai fini della prenotazione alla sessione d'esame, nonostante le ripetute segnalazioni sul malfunzionamento della piattaforma.

Dai **questionari di valutazione** emerge che gli studenti ritengono di essere stati adeguatamente informati circa le modalità e i fini della valutazione (quesito 13) con una media CdS 2021/22 di 0.70, numero in crescita rispetto alle rilevazioni dell'anno accademico precedente (media CdS 2020/21 0.63) e di poco inferiore alla mediana di Ateneo 2020/21 che si attesta essere 0.74. Anche quest'anno una consistente parte degli studenti non percepisce l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (quesito 14) con una media CdS 2021/22 di 0.38: tale valore è sostanzialmente invariato rispetto la media CdS 2020/21 (0.39) e lievemente inferiore alla mediana di Ateneo 2020/21 (0,47).

Dal confronto con i rappresentanti degli studenti è emerso che sono riscontrate frequentemente difficoltà nell'interpretazione dei questionari, in quanto alcuni quesiti risultano essere generici. Si riscontrano inoltre problemi con la piattaforma ESOL, mentre è stato apprezzato l'aggiornamento dell'interfaccia della stessa. Si rimanda al punto F per ulteriore discussione.

La valutazione da parte degli studenti sulle spiegazioni fornite **sul programma e gli obiettivi dell'insegnamento** è in lieve calo rispetto all'anno precedente (quesito 4, media CdS di 0.79 contro 0.83 dell'anno accademico precedente) seppur ancora inferiore alla mediana di Ateneo (0.88). L'interesse degli studenti riguardo ai **contenuti degli insegnamenti** è sostanzialmente invariato (quesito 16, media CdS 2021/22 0.91 vs media CdS 2020/21 di 0.93, con mediana di Ateneo 21/22 di 0.95). Risulta in lieve calo la valutazione della **coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto alla descrizione fornita dal sito web del CdS** (quesito 5, media CdS 2021/22 0.87 vs media CdS 2020/21 di 0.93, con mediana di Ateneo 21/22 di 0.95). Questo potrebbe essere spiegato con il ritardo con cui il sito web viene aggiornato, nonostante gli sforzi che si stanno attuando per migliorare e aggiornare l'interfaccia informatica. **Si rimanda al punto F per ulteriore discussione.**

Risulta in calo, ma con un valore, comunque, più alto rispetto alla mediana di Ateneo, la soddisfazione degli studenti circa **l'utilità delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti in programma di esame** (quesito 11, media CdS 2021/22 di 0.68 contro lo 0.75 dell'anno accademico precedente e lo 0.64 della mediana di Ateneo 2021/22). Anche **la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti** è in diminuzione rispetto alla media del CdS dell'anno precedente e alla mediana di Ateneo (quesito 12, media CdS 2021/22 di 0.75 contro lo 0.79 del CdS 2020/21, mediana di Ateneo 2021/22 di 0.82).

Gli indici relativi alla **valutazione dei docenti** risultano diminuiti in tutti i campi sia rispetto alla media CdS del 2020/21 che rispetto alla mediana di Ateneo. In particolare, i docenti risultano comunque chiari nell'esposizione (quesito 17, media CdS 2021/22 0.84 vs media CdS 2020/21 di 0.90, con mediana di Ateneo 21/22 di 0.91) e capaci nel suscitare l'interesse degli studenti (quesito 18, media CdS 2021/22 0.81 vs media CdS 2020/21 di 0.85, con mediana di Ateneo 21/22 di 0.87). Inferiori sono anche i valori che indicano il **rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti**

(quesito 19, media CdS 2021/22 di 0.90 contro lo 0.94 del CdS 2020/21, mediana di Ateneo 2020/21 di 1.02) e la **reperibilità del docente** (quesito 20). Quest'ultimo valore è diminuito rispetto all'anno precedente (media CdS 2021/22 0.86 vs media CdS 2020/21 di 0.96) e rispetto alla mediana di Ateneo (0.99) anche se vale la pena osservare che anche la mediana di Ateneo è inferiore rispetto a quella dell'anno accademico 2020/21, che si attestava a 1.04. Cala, infine, anche l'indice relativo al quesito 23 circa la **presenza del docente titolare del corso a lezione** (1.08 vs 1.14 con mediana di ateneo di 1.19).

Le azioni correttive messe in atto per risolvere le **criticità** emerse dalle Relazione Annuale 2020 e 2021 circa i quesiti 8, 9 e 10 stanno dando effetti positivi, con l'aumento delle medie CdS 2021/22 rispetto le medie CdS 2020/21, che restano però sempre inferiori alle mediane di Ateneo 2021/22. In particolare, il carico di studio risulta percepito come molto meglio distribuito rispetto allo scorso anno accademico (quesito 8, 0.56 vs 0.44 con una mediana di Ateneo 2021/22 di 0.71) così come l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (quesito 9, 0.34 vs 0.27 con mediana di Ateneo 2021/22 di 0.55). Anche l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (quesito 10) risulta lievemente migliorata con una media CdS 2021/22 di 0.34 a fronte di 0.31 dell'anno accademico precedente e una mediana di Ateneo 2021/22 di 0.52. **Per le azioni di miglioramento proposte si rimanda al quadro F.**

## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dall'analisi dei questionari emerge che gli studenti sono molto soddisfatti delle **modalità di erogazione telematica delle lezioni e delle aule** (quesito 1) con una media CdS 2021/22 di 0.83 che risulta in aumento rispetto al CdS 2020/21 di 0.74 e in linea con i valori dell'anno accademico 2019/20 di 0.82, comunque nettamente superiore alla mediana di Ateneo di 0.61. Il quesito 2 mostra che gli studenti ritengono **le attrezzature e i laboratori per l'integrazione delle attività didattiche** adeguati con una media CdS 2021/22 di 0.74, tale valore risulta notevolmente aumentato rispetto all'anno accademico precedente (0.63), seguendo una tendenza positiva anche rispetto all'anno accademico 2019/2020 (0.52) e superiore alla mediana di Ateneo di 0.60. Invariata è invece la percentuale di studenti che ritengono tali **attività utili ai fini della didattica** (quesito 6, media CdS 2021/22 0.61 vs media CdS 2020/21 di 0.62, con mediana di Ateneo 2020/21 di 0.79). Tali valori possono essere spiegati dal ritorno delle attività in presenza per l'anno accademico 2021/22 dopo lo stop causato dalla situazione pandemica.

**L'adeguatezza del materiale didattico** (quesito 21) disponibile è un parametro invariato (0.68) rispetto all'anno precedente, valore comunque ancora inferiore alla mediana di Ateneo (0.83). I quesiti 22 e 23 che riguardano **l'attenzione del docente ai problemi segnalati** (media CdS del 2021-2022: 0.84) e alla **presenza del docente titolare dell'insegnamento** (media CdS del 2021-2022: 1.08) mostrano un calo rispetto alle medie di CdS dell'anno precedente (0.89 e 1.14 rispettivamente) allontanandosi dalle mediane di Ateneo (0.98 e 1.19).

Il **carico di studio** è percepito come meglio distribuito rispetto allo scorso anno accademico (quesito 8 0.56 vs 0.44 con una mediana di Ateneo 2021/22 di 0.71), come l'insieme degli insegnamenti

previsti nel periodo di riferimento (quesito 9, 0.34 vs 0.27 con mediana di Ateneo 2021/22 di 0.55), mentre **l'organizzazione complessiva degli insegnamenti** (quesito 10) resta percepita come accettabile con una tendenza positiva (media CdS 2021/22 di 0.34 a fronte di 0.31 dell'anno accademico precedente e una mediana di Ateneo 2021/22 di 0.52). Aumenta sensibilmente la percentuale di studenti che ritiene che **le modalità d'esame** siano state definite in modo chiaro (quesito 7, media CdS 2021/22 0.86 vs media CdS 2020/21 0.69, con mediana di Ateneo di 0.85): tale aumento è spiegato dal fatto che le modalità di esame sono state fortemente influenzate dall'andamento della curva pandemica che, una volta stabilizzata, ha consentito il ritorno delle attività in presenza senza sospensioni improvvise.

Dall'analisi dei **suggerimenti** (quesito 15) risulta sensibilmente diminuito il numero di studenti che chiede **l'inserimento di prove intermedie** (punto 8, 178 vs 285 dell'AA precedente), mentre rimane sostanzialmente invariato il numero di studenti che chiede di **fornire in anticipo il materiale didattico** (punto 7, 136 vs 132 dell'AA precedente). In forte calo, seguendo una tendenza già osservata durante l'AA precedente è il numero di studenti che chiede di **alleggerire il carico didattico complessivo** (punto 1, 182 vs 284 dell'AA precedente) e che suggerisce di **eliminare dai programmi argomenti già trattati** (punto 4, 121 vs 221 dell'AA precedente) e di **migliorare il coordinamento tra docenti** (punto 5, 139 vs 200 dell'AA precedente). Ciò dimostra che il CdS si sta impegnando fortemente nel seguire i suggerimenti proposti dagli studenti e dalla CPDS. Aumentano invece gli studenti che richiedono **l'aumento della attività di supporto didattico** e il **fornire più conoscenze di base** (punti 2 e 3, rispettivamente 122 e 81 vs 99 e 71 dell'AA precedente). Aumenta il numero di studenti che richiedono **l'attivazione di corsi serali** (25 vs 8 dell'AA precedente).

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Dalla Relazione Annuale 2021 la situazione circa il Quadro C risulta in lieve miglioramento, ma dovranno essere compiuti ulteriori sforzi.

Le verifiche intermedie sono istituite a discrezione dei docenti dei singoli corsi, con modalità ed significato variabile ma chiaramente comunicato agli studenti in fase di organizzazione, ma non sono indicate nelle schede di insegnamento attualmente disponibili.

Non tutti i docenti hanno reso disponibili le Schede di insegnamento, in particolare ciò è stato verificato per alcuni dei corsi del canale "Advanced Technologies". L'implementazione sul sito web docenti della funzione 'Schede di insegnamento' ha semplificato la loro consultazione e pubblicizzazione.

**Si rimanda al punto F per ulteriore discussione.**

I dati della percentuale di laureati in corso (74,6%) sono in aumento rispetto allo scorso anno (72.1%) e sembrerebbero indicare che non ci siano particolari criticità riguardo specifici esami all'interno del CdS. Tuttavia, dai colloqui con gli studenti in Commissione è emerso che il carico di studio di alcuni esami in rapporto al numero di CFU assegnati risulti sproporzionato, sia in eccesso che in difetto. Sarebbe pertanto utile, come già segnalato nella Relazione Annuale 2021, che il CdS effettui **l'analisi degli esiti delle prove d'esame** annualmente, in modo da individuare eventuali esami in cui un numero consistente di studenti incontra specifiche difficoltà. Nel caso del corso di Laurea "Advanced

Technologies” attivato nel 2020/2021, ciò potrebbe essere di ulteriore utilità per valutarne l’andamento generale.

Dall’analisi del livello di **soddisfazione espresso dagli studenti** nei questionari di opinione emerge che le proposte di miglioramento fatte dalla CPDS lo scorso anno non sono state ancora completamente recepite, ma che comunque alcune azioni correttive sono state intraprese.

Si segnala inoltre che nella compilazione di questo quadro è emersa la **mancanza di reperibilità del Manifesto degli studi** del CdL.

**Si rimanda al punto F per ulteriore discussione.**

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

Dall’analisi della scheda di Monitoraggio annuale risulta che la coorte di studenti immatricolati è in costante aumento, in linea con la tendenza degli ultimi anni, e si attesta essere di 145 iscritti. Il **numero di studenti immatricolati** a questa classe di laurea risulta essere di molto superiore sia rispetto all’area geografica (31,4) sia rispetto la media nazionale (47.4). Questa tendenza positiva, costante negli ultimi anni, potrebbe rendere necessaria l’istituzione di un terzo canale. Il numero di iscritti proveniente da altri atenei è del 28.3%, percentuale lievemente in calo rispetto all’anno precedente (29.1%) ma in linea con la media dell’area geografica per questa classe di laurea (28.6%).

Gli **indici di internazionalizzazione** sono in miglioramento, anche grazie alla presenza del corso “Advanced Technologies” e alla piattaforma University, con un totale di 15 studenti immatricolati laureati all’estero. Il CdS aderisce inoltre ai progetti ‘Erasmus’ ed ‘Erasmus Mundus’. Ciò rende necessaria l’azione coordinata con l’Ufficio Internazionalizzazione il portale University.

Il **numero di CFU conseguiti al primo anno** risulta essere inferiore alla media nazionale, ma la percentuale di laureati in corso suggerisce che tale ritardo venga recuperato nel corso del secondo anno e potrebbe essere spiegato con la possibilità per gli studenti di immatricolarsi anche a semestre inoltrato, rendendo loro impossibile seguire e sostenere per tempo gli esami del primo semestre del primo anno.

L’**esperienza universitaria** è ritenuta dagli studenti molto positiva: il 97,2% degli studenti si ritiene soddisfatto o molto soddisfatto del suo percorso di studi (tendenza in aumento rispetto allo scorso anno, con l’89,4%) e il 76.6% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS.

La **criticità** emersa nella Relazione Annuale 2021 sul numero di abbandoni del CdS, attestandosi per l’anno accademico precedente al 18.1%, è sensibilmente diminuito e si attesta al 7,4%. Questo dato, che resta comunque superiore alla media nazionale di 4.3%, potrebbe essere dovuto alla stabilizzazione della situazione pandemica.

La percentuale di **laureati in corso** riportata nella scheda del corso di studi (74.6%) si mostra in aumento rispetto alla percentuale dell’anno accademico precedente (72.1%). Il dato è superiore alla media di ateneo (50,0%) al valore nell’area geografica (71,7%) rimanendo però inferiore al dato nazionale (81,0%). La quasi totalità degli studenti prosegue la carriera nello stesso corso di studi (99.2%), dato superiore rispetto ai corsi della stessa classe di laurea (95.3%) e superiore alla media di ateneo del 94,8%, confermando dunque il forte interesse nelle biotecnologie suscitato negli ultimi



anni. Il dato è superiore anche al valore per la stessa classe laurea sia nell'area geografica (95,2%) che in Italia (95,4%). Si ritiene dunque che le azioni della Commissione di Coordinamento Didattico, come l'attivazione del curriculum "Advanced Technologies", stiano dando risultati positivi.

Dai **dati Almalaurea a tre anni** dalla laurea in Biotecnologie Mediche in tutt'Italia indicano che il 79.1% dei laureati ha intrapreso un percorso di formazione post-laurea quali dottorato, stage in azienda e Master di secondo livello. I **dati dell'occupazione a tre anni** sono inferiori alla media nazionale (67.4% vs 84.4%), ma bisogna tenere conto della numerosità dei nostri iscritti rispetto alla media nazionale. I dati relativi all'**occupazione a cinque anni** dalla laurea mostrano che il 79.7% dei nostri laureati è impiegato, in particolare il 63% lavora nel settore privato. In generale la maggior parte dei laureati è impiegata in professioni intellettuali o scientifiche ad elevata specializzazione in una percentuale in aumento rispetto al passato (78.6% vs 68,8%).

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni contenute nella SUA-CdS sono aggiornate e disponibili su siti di riferimento a livello nazionale (University).

Si segnala, come da Relazione Annuale 2021, una discrepanza tra le informazioni pubblicate sui siti di Ateneo e nella presentazione della SUA, che non risultano aggiornate in particolar modo per quel che riguarda la sezione 'Referenti e Strutture'. Il quadro B3 risulta incompleto nella sezione dei nominativi dei docenti titolari dei corsi. Si propone inoltre di aggiornare i link nella sezione B4 che risultano non funzionanti.

Permane inoltre una **scarsa informazione** fra gli studenti del CdS sulla possibilità di trovare informazioni riguardo l'organizzazione, le finalità e la valutazione del CdS nonché del possibile collocamento post-laurea nella scheda SUA-CdS e su University. **Si rimanda al punto F per ulteriore discussione.**

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento.

Corso di Studio	Principali criticità	Linee d'azione proposte
<b>Biotecnologie Mediche</b>	Bassa percezione da parte degli studenti dell'utilità della compilazione dei questionari ai fini della valutazione e del miglioramento della didattica del CdS e problemi con la piattaforma ESOL	Si suggerisce di condividere con gli studenti i risultati della valutazione e le azioni correttive intraprese. Si propone a tal fine di nominare un referente (per esempio il coordinatore di semestre e/o uno studente rappresentante) che all'inizio del semestre



		<p>illustri i risultati della valutazione e le eventuali azioni correttive intraprese.</p> <p>Si propone inoltre una revisione dell'interfaccia ESOL per la compilazione dei questionari e dei suoi contenuti.</p>
<p>Insufficiente completezza e visibilità delle schede di insegnamento.</p> <p>Assenza del collegamento alla guida dello studente presente sul sito di Ateneo</p>		<p>Questo punto potrebbe trovare risoluzione nel corso di questo anno accademico in quanto è stata sollecitata la pubblicazione sui siti dei singoli docenti delle schede di insegnamento secondo uno schema comune ben dettagliato. Tuttavia, l'implementazione del collegamento alle schede di insegnamento sulle pagine web docenti potrebbe essere maggiormente pubblicizzata dai docenti durante le lezioni. Si suggerisce la generazione di un link di collegamento alla guida dello studente presente sul sito di Ateneo.</p>
<p>Difficoltà degli studenti nella scelta e nella collocazione in laboratori che siano abilitati a ospitare studenti per attività di tirocinio e tesi.</p>		<p>Su questo punto si è già parzialmente intervenuti a valle delle discussioni in seno alla Commissione Paritetica nel 2021. È stato infatti effettuato un sondaggio fra i docenti afferenti al Corso e quelli del DMMBM per generare una lista aggiornata dei laboratori disponibili ad ospitare studenti per attività di tirocinio e tesi. Dal feedback ottenuto dai Rappresentanti degli studenti sembra che questo possa aver facilitato la collocazione dei tirocinanti nei vari laboratori. Questa lista è stata aggiornata quest'anno ed è già stata pubblicata sia in modo informale dai rappresentanti degli studenti che sul sito web. Si suggerisce dunque di aggiornare tale lista periodicamente, oltre che di inserire nella sezione 'Avvisi' del sito web Docenti l'eventuale disponibilità del docente ad accogliere studenti per l'attività di 'Tirocinio e Tesi' e di mantenere aggiornata questa sezione.</p>
<p>La distribuzione del carico didattico e degli insegnamenti nel corso dell'anno accademico, nonché l'organizzazione complessiva degli insegnamenti risultano ancora con valutazioni inferiori alla Mediana di Ateneo, seppur in continuo miglioramento.</p>		<p>Si suggerisce di proseguire nelle azioni correttive intraprese per adeguare il carico di studio degli insegnamenti ai crediti assegnati e migliorare l'organizzazione complessiva del corso. Si propone di nominare una Commissione di Coordinamento del Corso di Studi che valuti la Coordinazione fra i vari corsi, la presenza di ridondanza degli argomenti affrontati nei vari corsi e la coerenza dei CFU con il carico</p>

		didattico effettivo. Questa Commissione dovrebbe, qualora evidenzi criticità che in parte già sono emerse dalla compilazione dei questionari per l'A.A. 2020/2021, intraprendere le opportune azioni correttive.
	Insufficiente comunicazione dell'inizio corsi, calendari prove d'esame e variazioni di essi.	Si suggerisce di intraprendere azioni migliorative nella comunicazione dell'inizio corsi, calendari prove d'esame e variazioni di essi mediante un rinnovamento e un più frequente aggiornamento del sito web del CdS così come mediante avvisi sui siti dei docenti titolari dei relativi corsi.
	Scarsa informazione riguardo le fonti da consultare per avere informazioni sul CdS Assenza del Manifesto degli studi	Si propone di inserire sul sito del web del CdS nonché di quello del Dipartimento di afferenza un link che colleghi alla pagina di University in modo da consentire agli studenti di avere tutte le informazioni disponibili sul CdS. Si suggerisce di rendere disponibile sul sito web del CdS e del relativo Dipartimento il Manifesto agli studi dell'anno accademico in corso.
	Necessità di effettuare annualmente l'analisi degli esiti delle prove d'esame	Si suggerisce che il CdS effettui annualmente l'analisi degli esiti delle prove d'esame in modo da individuare eventuali esami in cui un numero consistente di studenti incontra specifiche difficoltà. Sebbene la percentuale di laureati non suggerisca particolari problematiche, questo monitoraggio è necessario soprattutto nel caso del nuovo corso di Laurea "Advanced Technologies" attivato nel 2020/2021.

### QUADRO A

#### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Relativamente alla gestione dei questionari, per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico, come si evince dalle risposte al quesito 14, la maggior parte degli studenti ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica, con un valore sensibilmente superiore rispetto all'anno precedente (media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0,55 vs 0,14), con un trend di aumento anche rispetto alla mediana di ateneo (0,55 vs 0,47). Il numero di questionari compilati risulta però in decremento (281 vs 363), probabilmente la causa è da attribuire alla non obbligatorietà da parte degli studenti alla compilazione del questionario. Dall'analisi delle risposte al quesito 13 risulta che è incrementato il numero di studenti che ritiene che le modalità e le finalità della valutazione siano state presentate in modo esauriente (media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0,90 vs 0,70); si registra un aumento anche rispetto alla mediana di ateneo (0,90 vs 0,74).

La CPSD ritiene che l'azione correttiva messa in campo, aver sollecitato i docenti del corso a illustrare l'ottica in cui vanno percepiti i questionari (anche attraverso le istruzioni appositamente predisposte dalla Commissione didattica del Dipartimento, mostrate agli studenti durante le lezioni), abbia inciso favorevolmente all'incremento registrato.

Rispetto alla media dello scorso anno la valutazione del CdS registra un trend di aumento del livello di soddisfazione, con notevole incremento rispetto all'organizzazione complessiva del CdS (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (quesito 10, media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0,48 vs 0,16), molto vicina alla mediana di Ateneo, per l'aa in esame (media CdS vs mediana Ateneo è 0,48 vs 0,52).

L'analisi dei questionari somministrati nell'anno 2021/2022 vs il 2020/2021, mostra (ad eccezione del quesito 1) un notevole incremento dei valori medi registrati su tutti i punti del questionario, sovrapponibili e spesso anche superiori ai valori relativi delle mediane di Ateneo.

Questo sensibile miglioramento deriva dalla messa in atto di azioni correttive intraprese dal coordinatore del CdS, quali riunioni *ad hoc*, sia con i rappresentanti degli studenti che con la totalità degli studenti.

Dal quadro B.6 della SUA-CdS, aggiornato all'08.09.22 si evince che la commissione didattica del CdS ha programmato ulteriori riunioni *ad hoc* per risolvere problemi relativi al CdS nel suo complesso percepiti dagli studenti. La CPDS offre la disponibilità dei suoi componenti a partecipare a queste riunioni per poter illustrare i risultati del suo lavoro in merito e offrire spunti di discussione per la risoluzione delle criticità.

### QUADRO B

#### Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I questionari rilevano che la valutazione sui laboratori e le attrezzature (quesito 2) e i servizi bibliotecari (quesito 3) sono notevolmente incrementate rispetto all'anno precedente (quesito 2,

media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0,83 vs 0.47; quesito 3, media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0,67 vs 0.21).

Una grossa criticità si osserva al quesito 1, aule dove si svolgono le lezioni e modalità telematiche (quesito 1, media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0,06 vs 0.42 e media CdS vs mediana Ateneo è 0,06 vs 0,61). E' necessario mettere in pratica azioni correttive a tal riguardo (ad es. richiedere aule provviste di idonei banchi per gli studenti e maggiormente adeguate all'erogazione delle lezioni in modalità telematica. C'è da considerare, inoltre, che la programmazione oraria e lo svolgimento delle attività didattiche ha subito notevoli sconvolgimenti, visti i ritardi accumulati a causa dell'emergenza COVID-19. Il dover ricorrere *in extremis* alla didattica a distanza o dover posporre le lezioni per assenza del docente affetto da COVID-19, ha contribuito al notevole disagio percepito dagli studenti. La rappresentante degli studenti riferisce che sono state riscontrate diverse difficoltà durante l'utilizzo della piattaforma che hanno influito sulla qualità dell'insegnamento fruito e hanno determinato valutazioni basse alle aule virtuali.

Relativamente ai tirocini, la rappresentante iscritta al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico si è dichiarata generalmente soddisfatta delle modalità con le quali sono state riprese le attività in presenza e gli eventuali recuperi dei tirocini.

Inoltre, le attività didattiche integrative sono percepite come utili ai fini dell'apprendimento delle differenti materie oggetto di studio. Sebbene il livello di soddisfazione degli studenti per i tirocini sia buono, dal colloquio con la rappresentante emerge l'esigenza di ampliare l'offerta formativa pratica nell'ambito di competenze della figura professionale sul territorio. La CPDS suggerisce di stipulare nuove convenzioni per permettere il tirocinio e la formazione degli studenti anche in questi ambiti.

Relativamente all'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico, la media delle risposte al quesito 21 è notevolmente incrementato rispetto all'anno precedente, superando anche la mediana di ateneo (media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0.90 vs 0,66), con un trend di aumento anche rispetto alla mediana di ateneo (0,90 vs 0,83); si ritiene che sia stato più accessibile reperire il materiale sui canali dedicati (sito docenti del corso). Tra i suggerimenti maggiormente selezionati dagli studenti rimane la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico. Tale richiesta potrebbe semplicemente riguardare la possibilità di disporre del materiale didattico di pari passo allo svolgimento delle lezioni; il Coordinatore del CdS potrebbe approfondire il problema con gli studenti ed eventualmente invitare i docenti ad implementare il proprio sito web con materiale che possa essere di ausilio didattico.

Risulta migliorato il grado di confrontabilità e coordinamento di alcuni corsi che prevedono moduli di insegnamento suddivisi tra più docenti o nelle diverse sedi del corso.

Per quanto riguarda il carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati, la necessità di alleggerire il carico didattico è nuovamente sentita tra gli studenti. Tra i suggerimenti maggiormente selezionati dagli studenti rimane la richiesta, per diversi insegnamenti già soddisfatti, di introdurre prove d'esame intermedie, che come riportato dal rappresentante iscritto al CdS in Tecniche in Laboratorio Biomedico potrebbe rappresentare uno strumento per alleggerire il carico didattico per gli esami.

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata al 28 ottobre 2022, si evince che la commissione didattica del CdS ha già sollecitato i docenti ad introdurre tali prove intercorso.

Al corso non afferiscono studenti con esigenze specifiche (ad es. lavoratori, diversamente abili, con figli minori, etc.) ma l'ateneo dispone di servizi di supporto per tali studenti. Inoltre, il numero ridotto di studenti iscritti al CdS consente al coordinatore e ai docenti di prendere iniziative laddove necessarie per quegli studenti che ne fanno richiesta.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

I singoli insegnamenti e le procedure adottate per l'accertamento delle conoscenze acquisite sono ampiamente descritti nella sezione dedicata alla didattica sul sito web del CdS, ovvero nelle schede di insegnamento Syllabus del Cds presente sul sito web. La consultazione (sollecitata dai docenti) da parte degli studenti, ha portato ad una migliore valutazione, notevolmente incrementata rispetto all'anno precedente: quesito 4, media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0,86 vs 0,75; quesito 5: media anno 2021/2022 vs media 2020/2021 è 0,93 vs 0,86. Entrambe le medie sono risultate sovrapponibili alle mediana di ateneo.

Dai colloqui con la rappresentante iscritta al CdS in oggetto è emerso che nella maggior parte dei casi le modalità di esame sono state comunicate in modo chiaro e coerente con quanto riportato nelle schede di insegnamento presenti sul sito web del CdS.

Relativamente alle abilità acquisite dagli studenti in rapporto ai risultati di apprendimento attesi, gli indicatori per la valutazione della didattica, reperibili dalla scheda del CdS, mostrano che la prosecuzione nello stesso corso al 2° anno è in linea con la mediana di Ateneo e superiore a quella geografica. Circa il 79,3% degli studenti prosegue al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (dato superiore alla mediana d'Ateneo e geografica).

Dai dati di AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2021 (aggiornata a maggio 2022) si evince che l'87,5% degli studenti è in corso, con un punteggio medio agli esami di 27/30. Il voto medio di laurea è 109,4/110 e la durata media degli studi è di 3,5 anni, con un indice di ritardo di 0,18; tali dati non si discostano molto da quelli registrati nell'anno 2020.

Per quanto riguarda l'efficacia esterna del CdS i dati ottenuti da AlmaLaurea mostrano un tasso occupazionale in aumento rispetto all'anno precedente (72,2% vs 42,1%), con un tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro diminuito (2,5 vs 5,5 mesi dalla laurea). Gran parte degli intervistati ritiene utili le competenze acquisite con la laurea specifica e ne percepisce l'efficacia nell'attività lavorativa svolta.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

La Commissione paritetica ha analizzato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS in TLB, i cui dati sono stati discussi dal GRIE. Per una valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del CdS, le medie dei vari indicatori sono messe a confronto con quelle di Ateneo e con i CdS della stessa Classe di Laurea per area geografica.

Da tale confronto emerge un soddisfacente andamento del CdS, con punti di criticità rappresentati dall'internazionalizzazione e dell'inadeguatezza delle aule.

Per risolvere le criticità sopra individuate, il GRIE con la Commissione di Coordinamento Didattico cercherà di porre in atto alcune azioni correttive. Relativamente alle criticità collegate all'internazionalizzazione, già da tre anni è stato nominato un responsabile dell'internazionalizzazione per il CdS. Grazie all'attivazione di uno scambio Erasmus con una sede portoghese, sono stati stipulati due contratti Erasmus, permettendo a due studenti del nostro CdS di partire per il Portogallo e a due studentesse portoghesi di iniziare la loro attività di formazione presso il nostro CdS.

Dall'analisi della SMA si evince la capacità attrattiva del CdS, testimoniata dal fatto che vari studenti neoiscritti provengono da altro CdS triennale o magistrale. Dai dati AlmaLaurea il 43,5% degli intervistati ha precedenti esperienze universitarie, di cui il 30,4% portate a termine, valori che risultano aumentati rispetto al precedente A.A.

Il numero di studenti regolari che non ha precedenti esperienze universitarie presso altri CdS, risulta del 62,5%, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni di orientamento che indirizzano correttamente gli interessati verso questa laurea "professionalizzante". Infatti, tale titolo è indispensabile/richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attività di ricerca biomedica clinica ed applicata.

## QUADRO E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni contenute nella SUA-CdS sono aggiornate e disponibili su siti di riferimento a livello nazionale (University) alla data 16.05.2022. Si suggerisce di aggiornare i links sia del Quadro B3- Docenti titolari di insegnamento che Quadro C1- Dati di ingresso, di percorso e di uscita. Inoltre si suggerisce di inserire sul sito web del CdS il link corretto che rimanda al sito University, dove è presente la versione aggiornata della SUA-CdS.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento.

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Il numero di questionari compilati risulta in decremento rispetto all'anno precedente.	Intraprendere azioni da parte dei singoli docenti nello stimolare e guidare lo studente alla compilazione dei questionari, anche attraverso simulazioni da effettuare in aula durante lo svolgimento dell'insegnamento.
	Ridondanza di alcuni argomenti trattati durante il percorso formativo	La proposta della CPDS rimane indirizzata ad implementare ulteriormente le azioni già intraprese in questa direzione. Integrare il corso di studio con argomenti inerenti al percorso formativo ma non ancora affrontati durante la didattica frontale, sostituendoli alle ripetizioni parziali o in toto di argomenti presenti nei programmi svolti.
	Livello di soddisfazione delle procedure adottate per l'accertamento delle conoscenze acquisite	Continuare a promuovere la messa in atto di prove d'esame intermedie, strumento che consente di alleggerire il carico didattico agli esami.
	Una grossa criticità si osserva riguardo "Aule dove si svolgono le lezioni,	E' necessario mettere in pratica azioni correttive a tal riguardo (ad es. richiedere aule provviste di idonei

	ovvero le modalità telematiche di erogazione delle lezioni”	banchi per gli studenti e maggiormente adeguate all'erogazione delle lezioni in modalità telematica).
	Miglioramento dei rapporti tra il CdS e il mondo del lavoro	A tal proposito, la CPDS consiglia di aumentare gli incontri con esponenti dell'Ordine, delle associazioni professionali e del mondo del lavoro, in modo da favorire ulteriormente gli sbocchi lavorativi per i neolaureati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE  
P.G./2022/0148021 del 06/12/2022